



Università degli Studi della Basilicata

Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

A.A. 2013/2014

Denominazione dell'attività formativa:

Storia contemporanea

Denominazione in inglese dell'attività formativa:

Contemporary history

Corso di studio:

- Architettura / Architecture
- Ingegneria Edile-Architettura / Architecture and Building Engineering
- Operatore dei beni culturali / Cultural Heritage Sciences
- Scienze del turismo e dei patrimoni culturali / Tourism & Cultural Heritage Studies

Docente:

Michelangelo Morano

e-mail:

morano.michelangelo@gmail.com

Recapiti telefonici:

3203327919

Periodo di svolgimento delle lezioni:

- I semestre
- II semestre x
- Annuale

Numero Cfu:

12

Il corso si divide in due parti. La prima, a carattere generale e propedeutica, da studiare su un buon manuale per Licei, si basa su unità didattiche dedicate ai seguenti principali eventi della storia nazionale ed europea:

- 1 – l' Unità d'Italia e la Destra storica;
- 2 – l'età giolittiana
- 3 – la rivoluzione russa e lo stalinismo
- 4 – il ventennio fascista
- 5 – la Germania nazista

La seconda parte, monografica, è incentrata sulla Guerra fredda (1947-1989) e sulle sue conseguenze; sull'ascesa degli USA a potenza globale, e sulla fine degli imperi coloniali europei in Asia e in Africa.

La nuova nazione dominante erano al tempo gli Stati Uniti, ma la sua egemonia non era incontrastata. Dopo la crisi della decolonizzazione e la separazione dei Paesi orientali, l'influenza economica e politica dell'Europa venne crescendo con la nascita dell'Unione europea.



Università degli Studi della Basilicata

Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

The syllabus divides him in two parts. Before, general and propaedeutics on a good manual, must be studied for High school, and it found him on didactic unities devoted principal events of the National and European history to the followings:

- 1 – The Italy Unity and the historical Right
- 2 – the Giolitti age
- 3 – the Russian revolution and the Stalinism
- 4 – Fascist Italy
- 5 – Nazi Germany

The second part, diversified, it is <<incentrata>> on the Cold War (1947-1989) and on his aftermath; on the ascent of the USA to global power, and on the end of the European colonial empires in Asia and in Africa.

At the same time the new dominant Nation they was the United States, but hits egemony was not uncontested. After the crisis of decolonization and the separation of oriental Countries, the economic influence and politics of Europe went growing as nations after the birth of the European Union.

Strumenti didattici di supporto (dispense, testi ecc.):

Teaching tools

Bibliografia di riferimento:

G. Mammarella, *Storia dell'Europa dal 1945 a oggi*, Laterza, Roma-Bari

Readings/Bibliography

G. Mammarella, *Storia dell'Europa dal 1945 a oggi*, Laterza, Roma-Bari

Prerequisiti - Eventuali propedeuticità:



Università degli Studi della Basilicata

Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

Knowledges/Exames required on entry:

Modalità di frequenza:

Attendance (compulsory – free):

Risultati di apprendimento previsti:

Nella seconda metà del Ventesimo secolo la Guerra fredda (1947-1989) dominava la scena politica europea e mondiale. Si trattava di un conflitto nel quale molti stati europei si compattarono in uno dei due blocchi contrapposti (N.A.T.O. e Patto di Varsavia), uno all'insegna del capitalismo, l'altro del comunismo. Entrambi i blocchi trovarono leaders dei movimenti nazionalisti e nuovi Stati politicamente allineati, ed entrambi appoggiarono campagne propagandistiche contro i principii e i valori della parte avversa.

Il mondo era soggetto a grande instabilità politica, durante la quale era incombente il rischio di un catastrofico conflitto nucleare.

In seguito alla fine nel 1989 della Guerra fredda, l'Unione sovietica si divise in più di una dozzina di stati, e i governi dei Paesi orientali si sottrassero al controllo del comunismo moscovita.

Come al volgere del Diciannovesimo secolo, l'economia europea e mondiale era di nuovo integrata in un sistema internazionale di libero scambio dominato dal mercato capitalista.

Learning outcomes

In the second half of twentieth century the Cold War (1947-1989) dominate the European and world politics. This was a struggle in which many of the world's States clustered into one of two hostile blocks, one claiming to represent capitalism, the other communism. Both the power blocks sought out leaders of nationalist movement and new States to their political clients, and they both supported propaganda wars to attack the beliefs and values of other side.

The world has been affected by great political turbulence, in which the risk of catastrophic nuclear confrontation



Università degli Studi della Basilicata

Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

has been present.

Following the end of the Cold War in 1989, the Soviet Union broke up into more than a dozen new states, and eastern European states abandoned their Moscow-loyal communist governments.

The European and world economy was once again integrate, as it had been in the nineteenth century into a single international system of free trade dominated economically by market capitalism.

Modalità di verifica della preparazione:

esame orale

Assessment methods

Oral examination